

Osservatorio Turistico – Verbale Seduta del Comitato d'Indirizzo del 31 Ottobre 2023

Il giorno trentuno del mese di ottobre dell'anno duemilaventitrè alle ore 18:00 presso l'Aula Consiliare del Comune di Dorgali si è riunito il Comitato d'Indirizzo dell'Osservatorio Turistico Dorgalese, istituito con D.C.C. n.16 del 04.06.2020 e D.G.C. del 02.11.2020.

Ai sensi del Regolamento approvato con D.C.C. n. 16 del 04.06.2020 sono stati nominati nelle adunanze precedenti i seguenti rappresentanti dei vari settori turistici e risultano presenti:

NOME - COGNOME	RAPPRESENTANZA	PRESENTE
Maria Teresa Casula	Responsabile Osservatorio Turistico	sì
Sonia Mele	Assessore al Turismo del Comune di Dorgali	sì
Anna Mereu	Micro-ricettività	sì
Domenico Pittalis	Macro-ricettività	sì
Maria Teresa Pira	Ristorazione	sì
Francesco Nieddu	Agriturismo	no
Gian Maria Putzu	Servizi Portuali	no
Luca Sanna	Guide ambientali e turistiche	no
Luigi Fronteddu	Professionisti del settore turistico	sì
Francesco Nieddu	Centro Commerciale Naturale (CCN)	no
Pina Mele	Associazioni Culturali	no
Maria Fais	CEAS Dorgali-Cala Gonone	no
Salvatore Loi	Pro Loco	sì
Flavio Gagliardi	Acquario Cala Gonone	no
Angelo Useli	Cooperativa Ghivine	no

È presente anche come segretario verbalizzante l'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Turismo del Comune di Dorgali Francesca Cambedda.

ORDINE DEL GIORNO:

- resoconto stagione turistica estiva 2023;
- programmazione eventi natalizi;

L'Assessore Mele: saluti ai presenti e inizio del primo incontro post stagione 2023 sottolineando come per varie complicazioni da una parte e dall'altra non sia stato possibile fissare altri incontri in precedenza. Espone il desiderio di collaborare in modo proficuo, sottolineando come l'apporto degli operatori sia assolutamente fondamentale: l'Osservatorio è il luogo ideale dove confrontarsi, capire dove si è sbagliato e dove e come si può migliorare.

Annuncia poi l'istituzione della Commissione Turismo, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della mozione presentata dalla minoranza consiliare e, rispondendo alla domanda di Anna Mereu che ne chiede la composizione, spiega che si tratta di un organo consiliare, composto da rappresentanti della minoranza e della maggioranza e funzionale all'instaurazione di un confronto fra le due parti. Spiega che si tratta di uno strumento consultivo, e che non mancheranno occasioni per incontri fra Commissione e Osservatorio Turistico, ribadendo che l'istituzione della Commissione non comporta lo scioglimento dell'Osservatorio.

Per avere risultati ottimali, ritiene che sia necessario però circoscrivere gli argomenti, poiché facendo discorsi generali non si arriva a raggiungere un obiettivo. Propone perciò di lavorare per settori, focalizzarsi su un tema specifico e lavorare su quello, in modo da non essere dispersivi.

Passa poi al primo punto all'ordine del giorno, analizzando l'andamento della stagione estiva, che dal punto di vista delle entrate dell'Ente può essere considerato soddisfacente, come evidenziato anche dai dati positivi riferiti alle Grotte del Bue Marino. In particolare, si sofferma sull'andamento positivo registrato per esempio nel mese di giugno, che ha visto un aumento delle presenze rispetto

allo stesso mese dell'anno precedente, nonostante il maltempo che ha caratterizzato il periodo, e nonostante le strutture ricettive abbiano purtroppo avuto dati negativi: ciò testimonia come il turista, seppur di giornata, fosse presente sul territorio. Ritiene questo dato uno spunto di riflessione importante da affrontare con macro e micro ricettività; a cosa punta il nostro territorio?

Sia Anna Mereu che Domenico Pittalis confermano che le presenze sono state soprattutto turisti di giornata, non stanziali, giunti nel nostro territorio per visitare le spiagge o i siti ma che hanno pernottato altrove.

Anna Mereu sottolinea come sia cambiato negli anni il periodo di permanenza: si è passati da visite che duravano dai 7 ai 15 giorni, per passare poi nel periodo immediatamente successivo alla pandemia da Covid 19 a soggiorni di 5 giorni in media, per arrivare agli attuali 2/3 giorni.

È però un trend generale di tutto il territorio nazionale, che vede la prevalenza di soggiorni brevi.

Anna Mereu cita poi uno studio specifico riferito al turismo su scala nazionale, che prevede un picco del reparto outdoor e delle "esperienze".

A proposito di questo, l'Assessore cita anche il sito di Ispinigoli, che sembra proseguire la tendenza del 2022, che è stato un anno eccezionale.

Domenico Pittalis parla del calo del turismo come una tendenza nazionale, ma tutti ravvisano che ottobre è stato invece un mese molto positivo, che ha sicuramente raddrizzato la stagione.

Passando al successivo punto all'ordine del giorno, l'Assessore riporta poi i dati riferiti all'imposta di soggiorno, ed evidenzia come siano state quasi raggiunte le previsioni (da notare che i dati relativi all'imposta di soggiorno non sono ancora definitivi, perché la scadenza per le dichiarazioni è fissata per il 15 novembre). Facendo dei controlli a campione sulle strutture è stato possibile ricavare come, a fronte di un calo generale, ci sono invece delle strutture che hanno avuto risultati migliori rispetto all'anno scorso, soprattutto le grandi strutture.

Luigi Fronteddu interviene riportando una testimonianza a conferma di questo dato, spiegando come molti locatori lamentassero una scarsa presenza di turisti, la maggior parte dei quali invece ospitati nelle grandi strutture alberghiere presenti.

Assessore: dice che è intenzione dell'amministrazione fare un lavoro sul sommerso; sono previste delle modifiche al regolamento sull'imposta di soggiorno, modifiche a cui sta lavorando l'assessore al bilancio Canu, che oggi è impossibilitato a partecipare all'incontro. È prevista al riguardo anche una riunione dell'Osservatorio Turistico, da fissare.

Anche alcuni dei presenti concordano sull'importante impatto che ha il sommerso sulla validità dei dati: Domenico Pittalis riferisce il dato del 54% di sommerso per Dorgali e Cala Gonone, presentato da Federalberghi: questo dato pone Dorgali al terzo posto di questa classifica negativa, come sottolinea l'assessore Mele. Secondo questi dati, quindi, il 54% dei posti letto offerti nelle varie piattaforme non sono registrati. Anna Mereu, a parziale spiegazione di questo dato, spiega come spesso lo stesso immobile in affitto venga presentato su più siti, magari anche con prezzi diversi, e questo potrebbe portare a dati non corretti.

L'Assessore Mele sottolinea come questo aspetto del sommerso, oltre alla mancanza di rispetto nei confronti di chi presenta regolarmente le dichiarazioni relative all'imposta di soggiorno, abbia ripercussioni notevoli anche sulla possibilità di programmazione e sull'organizzazione dei servizi: se i dati sono falsati non si può fare un lavoro adeguato a quelle che sono le esigenze di una località turistica, con tutti i problemi che ne derivano relativamente al decoro urbano, al ritiro dei rifiuti, ai servizi igienici e sulla valutazione del carico antropico.

Anna Mereu, riferendosi a quanto detto prima dall'Assessore, chiede se si stia rivalutando l'aumento dell'imposta di soggiorno. L'Assessore risponde come ciò sia probabile, e afferma come sia intenzione sua e dell'amministrazione fissare a stretto giro un'altra riunione dell'Osservatorio sull'argomento in questione e organizzare un'assemblea pubblica sul tema, perché è importante incontrare gli operatori interessati.

M. Teresa Pira interviene riportando quello che è il sentire di molti cittadini sulla tassa di soggiorno: molti infatti non percepiscono l'esistenza di questa imposta, o per meglio dire non ne percepiscono l'impatto sul miglioramento dei servizi offerti. I cittadini vedono disservizi e credono che le entrate della tassa di soggiorno non vengano riutilizzate correttamente.

L'Assessore sottolinea come disservizi spesso lamentati, legati magari a problemi nella raccolta dei rifiuti o alla pulizia del paese, non sono ovviamente legati all'utilizzo dei fondi legati all'imposta di soggiorno, il cui introito viene inserito nel bilancio di previsione dell'Ente e suddiviso nei vari capitoli.

M. Teresa Pira, passando ad un altro aspetto che viene ritenuto problematico e che è stato oggetto di lamentela da parte di alcuni turisti, cita il problema dello spegnimento della musica in un luogo turistico a mezzanotte, con la giustificazione del voler preservare la tranquillità di residenti e non,

quando poi fino alle 4 del mattino per le strade circolano motorini rumorosi perché mancano i controlli. È giusto avere un'offerta che accontenti varie tipologie di turisti, dalle famiglie con bambini, agli arrampicatori, fino ai ragazzi giovani. M. Teresa Pira porta poi all'attenzione anche altre lamentele che le sono state presentate da turisti che sono stati ospiti nella scorsa stagione: dall'affollamento eccessivo di spiagge come Cala Luna dove quasi non si riesce a stendere un asciugamano, alla situazione del porto e dalle spiagge invase dai gommoni, tutte situazioni che hanno lasciato ai visitatori una sensazione di abbandono, di poca cura del luogo. Queste notazioni arrivano soprattutto da turisti che frequentano Cala Gonone da una vita, e che si sentono particolarmente amareggiati e tristi per la situazione in cui vedono il paese.

L'Assessore Mele risponde che il paese non può certo definirsi in stato di abbandono, né per quanto riguarda l'intervento pubblico né per quanto riguarda l'apporto del privato; ringrazia poi Pira per aver mosso una critica argomentata e propositiva, cosa che aiuta gli amministratori a capire le problematiche e a cercare di risolverle. Andando poi ad affrontare in specifico le critiche riportate da Pira, spiega che per quanto riguarda la pulizia urbana, dal 1° gennaio 2024, con l'entrata a pieno regime dei servizi del nuovo progetto, cambieranno in meglio molte cose. Ad oggi sembra comunque che la nuova ditta stia lavorando, anche per quanto riguarda il rapporto con i dipendenti, in maniera ottimale. Mentre per aspetti legati al fenomeno del "parcheggio selvaggio" dei camper nella strada per Fuili, sottolinea come quest'estate sono state punite molte infrazioni, e sicuramente c'è stato un importante risultato con la realizzazione della rotonda alla fine della strada, con una modifica della viabilità.

M. Teresa Pira, in riferimento proprio alla strada per Fuili, evidenzia come comunque il problema sia rimasto; lancia quindi una proposta di ZTL dal camper service in poi.

Assessore Mele: serve uno studio di mobilità. Sono progetti lunghi.

D. Pittalis: la gente è pronta per la ZTL, per molti è la scelta migliore per risolvere i problemi legati al traffico che congestiona non solo la strada per Fuili ma tutto il centro abitato.

S. Loi, rappresentante dell'Associazione Turistica Pro Loco, pensa che la segnalazione dei parcheggi a disposizione nella zona di Iscittioré non sia molto chiara per i turisti, e propone che venga migliorata.

Assessore Mele: va ad analizzare i dati riferiti al funzionamento del servizio di trasporto che ha collegato proprio i parcheggi di Iscittioré con il centro di Cala Gonone. Il servizio del trenino turistico, che ha operato dal 15 giugno al 15 settembre, ha contato 11.255 presenze, mentre il servizio navetta (in funzione dal 1° luglio al 1° agosto) ha trasportato circa 8.000 persone. Spiega anche la decisione di far pagare il ticket di 1 € proprio perché interessa soprattutto i turisti di giornata.

A. Mereu, comunica i dati di cui dispone relativamente al suo settore, che è quello della microricettività. Durante il periodo invernale, a Cala Gonone saranno garantiti almeno 200 posti letto.

D. Pittalis, sempre in riferimento al periodo invernale, sottolinea come mettere in moto grandi strutture alberghiere sia molto più complicato e dispendioso, e spiega che per queste ultime sia preferibile sapere prima come verranno programmati gli eventi, per poter dare poi una risposta sulla disponibilità ad aprire. Evidenzia poi come non sia stato preso bene dagli operatori il mancato coinvolgimento nella programmazione degli eventi, chiede che vengano comunicati i dati riferiti all'andamento della stagione turistica e si chiede anche che ruolo abbia l'Osservatorio Turistico,

M. Teresa Pira è d'accordo con quanto detto da Pittalis sull'Osservatorio Turistico: ritiene senza senso vedersi in ritardo per la programmazione natalizia e del Capodanno.

M. Teresa Casula, Responsabile dell'Area Servizi Sociali, Cultura e Turismo, interviene sottolineando come la discussione stia diventando una polemica fra istituzione e operatori. I punti di vista sono importanti ma, appunto, restano punti di vista. Riporta per esempio l'opinione di molte persone con cui si è confrontata che hanno apprezzato tantissimo Cala Gonone. Sottolinea poi come un calendario estivo con 3 mesi pieni di eventi come quello del Comune di Dorgali è molto importante, e non è scontato.

L'Assessore Mele fa un mea culpa sul coinvolgimento dell'Osservatorio Turistico, e spera nell'aiuto dei membri dell'Osservatorio per capire come far funzionare al meglio questo strumento, che ritiene molto utile. Spiega come la collaborazione di tutti sia importante.

D. Pittalis spiega come si siano sentiti snobbati a livello di informazione, e propone di coinvolgere dei professionisti che organizzino dei tavoli tecnici.

M.T. Pira: anche la programmazione dev'essere un lavoro più strutturato; deve coinvolgere tutti gli operatori anche per potersi confrontare sulla stagione turistica.

L'Assessore Mele: spiega come molto spesso sono gli operatori a non partecipare attivamente e fa l'esempio della riunione organizzata nelle settimane precedenti per fare un resoconto dell'edizione 2023 di Autunno in Barbagia e che ha visto partecipare solo 3 persone.

D. Pittalis: serve ottimizzare, e dice anche che per il numero e la qualità degli eventi proposti non possono essere mosse lamentele.

Passando al calendario degli eventi previsti nel periodo delle festività natalizie, l'Assessore sottolinea come l'anno scorso sia stato molto apprezzato il Capodanno in piazza a Dorgali. Per quest'anno, i fondi a disposizione non saranno tantissimi e vista anche la concorrenza di grandi eventi come quelli previsti ad Alghero e Olbia reputa inutile spendere molto.

Pira chiede che l'Osservatorio venga reso partecipe della programmazione da parte dell'amministrazione.

Mereu reitera la richiesta già avanzata da Pittalis di tavoli tecnici che possano fornire indirizzi e informazioni; si dichiara d'accordo con lei anche Pira.

La dott.ssa Casula interviene dicendo come a suo parere gli operatori sono già esperti, hanno già molte delle informazioni e dei dati che servono e che non è necessario delegare ad esperti.

Gli operatori chiedono che i dati, anche economici, relativi alla stagione turistica vengano caricati e messi a disposizione.

Pittalis propone l'organizzazione di un evento topic sull'arrampicata, settore che potrebbe essere trainante per l'obiettivo di destagionalizzazione.

L'Assessore spiega che, nonostante l'idea sia appoggiata dall'amministrazione, sono presenti dei problemi nella realizzazione legati al fatto che le vie di arrampicata presenti nel territorio non sono certificate; inoltre, il progetto di certificazione che esiste si è arenato sul materiale da utilizzare per garantire la sicurezza per cui in questo momento non si può prevedere quando sarà possibile farlo partire.

Fronteddu interviene parlando di un progetto relativo ad una "festa della montagna", che potrebbe essere utile per rimettere in moto la macchina organizzativa delle arrampicate.

L'Assessore passa poi ad affrontare il tema del turismo religioso, che è uno dei progetti perseguiti: l'obiettivo da porsi è quello di riuscire a infrastrutturare itinerari di questo tipo, con interventi sulla cartellonistica e sulla digitalizzazione. L'obiettivo è quello di promuovere il turismo lento.

Pira sottolinea come sia importante però non dimenticarsi delle vecchie realtà presenti sul territorio, come appunto l'arrampicata.

L'Assessore replica dicendo che il turismo esperienziale va di pari passo con quello legato alle escursioni e alle arrampicate, possono convivere tranquillamente.

Pira sottolinea come questo sia importante per una proposta che sia alternativa al mare.

L'Assessore, tornando al punto del problema dei soggiorni sempre più brevi, chiede in che modo la parte pubblica può aiutare.

Pira risponde che in linea di massima il pubblico non abbia grande potere di intervento riguardo questo aspetto e sottolinea come spesso i turisti siano poco preparati, non conoscano i luoghi e che quindi abbiano bisogno di essere guidati nella scoperta del territorio, anche prima del loro arrivo. Si dichiara anche d'accordo con l'introduzione del numero chiuso nelle spiagge in modo da promuovere un turismo di qualità, coinvolgendo per raggiungere questo obiettivo tutti gli operatori interessati.

L'Assessore si dice d'accordo con questa analisi, e spiega che l'obiettivo è quello di lavorare per far sì che la destinazione prenda valore; importante in questo senso è la valutazione del carico antropico, mentre l'amministrazione si sta impegnando al miglioramento delle infrastrutture.

Pittalis chiede se sia possibile finanziare gli interventi sulla viabilità con le entrate dell'imposta di soggiorno. L'Assessore risponde che si sta valutando la possibilità di svincolare l'uso della tassa di soggiorno.

Pira riporta l'attenzione anche sull'annoso problema della guardia medica turistica, consapevole come non sia certo una colpa da imputare all'amministrazione.

Si giunge al termine della riunione con i ringraziamenti dell'Assessore Mele ai partecipanti.